


Novembre 2023



## In primo piano: considerare il sostegno di liquidità da parte della BNS nella sua globalità e adeguarlo

**Il Public Liquidity Backstop (PLB) mette a disposizione quanto si era reso necessario durante la crisi di Credit-Suisse: sostegno di liquidità a una banca solvibile che si trova a dover far fronte a un assalto agli sportelli e che non dispone più di garanzie proprie sufficienti per usufruire del sostegno di liquidità ordinario della BNS. Le Banche Cantionali sostengono l'introduzione del PLB nel diritto ordinario. È tuttavia necessaria anche una visione d'insieme.**

In realtà era tutto preparato: nel marzo 2022 il Consiglio federale aveva incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di elaborare un progetto volto a introdurre un sistema statale di garanzia della liquidità per le banche di rilevanza sistemica (Public Liquidity Backstop, PLB). Piazze finanziarie come il Regno Unito, gli Stati Uniti, il Giappone o il Canada avevano già introdotto il PLB in forme diverse. Tuttavia, nella primavera del 2023, la crisi di Credit Suisse è intervenuta mentre era in corso l'iter legislativo ordinario. La Confederazione ha dovuto reagire alla crisi e ha introdotto il PLB mediante il diritto di necessità e lo ha posto immediatamente in vigore.

Ora le cose dovranno cambiare: lo strumento del PLB, applicato con diritto di necessità, deve essere trasposto nel diritto ordinario a integrazione del dispositivo attuale «too big to fail». Le Banche Cantionali sostengono questa introduzione per le banche di rilevanza sistemica.

### **Tre linee di difesa**

L'attuale sistema di stabilizzazione del mercato finanziario si articola su tre livelli. Le riserve di liquidità interne delle banche basate sui requisiti minimi prudenziali (LCR e NSFR) costituiscono la base. Tutte le banche svizzere sono tenute a disporre di sufficiente liquidità per far fronte ai loro obblighi di pagamento anche in situazioni di stress. Questa prima linea di difesa deve essere in grado di assorbire gli shock primari senza ricorrere ad aiuti esterni.

La «Emergency Liquidity Assistance» (ELA) rappresenta la seconda linea di difesa. In questo caso la Banca nazionale svizzera (BNS) fornisce alle banche di rilevanza sistemica un sostegno di liquidità in cambio di garanzie sufficienti. Il sostegno è limitato e dipende dalle garanzie a disposizione che le banche sono tenute a presentare in cambio. Il programma per le banche prive di rilevanza sistemica presentato di recente dalla BNS è denominato «Liquidità in cambio di garanzie ipotecarie» (LCGI). In base ad esso la BNS può ora mettere a disposizione di tutte le banche in crisi di liquidità mezzi liquidi in cambio di garanzie ipotecarie.

Solo quando queste due linee di difesa sono esaurite, il PLB viene utilizzato come terza linea di difesa. La BNS fornisce liquidità senza costituzione in pegno di garanzie. Il rischio di dissesto è assunto dalla Confederazione. Per compensare tale garanzia in caso di dissesto il progetto prevede un importo forfettario ex ante. La concessione è inoltre possibile soltanto se viene garantita la rigorosa sussidiarietà rispetto ad altre fonti di liquidità. Sono inoltre richiesti preventivi adeguamenti alla politica retributiva delle banche di rilevanza sistemica (rimborso delle retribuzioni variabili). Le Banche Cantionali approvano gli oneri previsti. È importante che la garanzia dello Stato dei Cantoni sia presa in considerazione nel calcolo dell'importo forfettario, come previsto nel progetto. Infatti, la garanzia dello Stato da parte di un Cantone aumenta immediatamente le probabilità di successo del risanamento. La garanzia dello Stato elimina inoltre il rischio di una perdita finanziaria per la Confederazione.

### **Il sostegno di liquidità può essere ampliato**

Alcuni ora chiedono che il PLB sia messo a disposizione di tutte le banche. Le Banche Cantionali si oppongono a tale richiesta. Un'estensione del PLB a tutte le banche non appare ragionevole dal punto di vista economico. Questo perché, da un lato, tutte le altre banche dovrebbero adempiere le prescrizioni più severe delle banche di rilevanza sistemica, circostanza che dal punto di vista dei costi non è conveniente. Dall'altro, il potenziale di danno per l'economia svizzera non è uguale per tutti gli istituti bancari.

Per le banche di piccole e medie dimensioni è più opportuno ampliare il pool di garanzie per il programma LCGI, ridurre gli scarti di garanzia («haircut») ivi previsti e allentare i limiti di concentrazione delle categorie ipotecarie ammesse. Tali adeguamenti sarebbero di facile attuazione e rafforzerebbero ulteriormente la stabilità della piazza finanziaria svizzera.

**Utilizzare il tempo guadagnato**

Originariamente era previsto che il PLB fosse trattato in questa sessione. La Commissione economica del Consiglio degli Stati ha però deciso di sospendere la deliberazione e di attendere il rapporto d'analisi del Consiglio federale. Questo lasso di tempo può essere sfruttato per verificare la prassi restrittiva della BNS in materia di sostegno di liquidità. La politica è ora chiamata a intervenire.



Hanspeter Hess,  
direttore, Unione delle Banche Cantionali Svizzere

«In primo piano» è una rubrica del radar delle sessioni delle banche cantionali.  
Pubblicato il 30 novembre 2023

Novembre 2023



## **Mozione CET-S. Rafforzamento della vigilanza sulle banche di rilevanza sistemica mediante l'estensione degli strumenti di vigilanza e sanzionatori della FINMA**

### **[23.4336](#): Mozione CET-S.**

#### **Rafforzamento della vigilanza sulle banche di rilevanza sistemica mediante l'estensione degli strumenti di vigilanza e sanzionatori della FINMA**

Nel Consiglio degli Stati, giovedì, 14 dicembre 2023

#### **Posizione delle banche cantionali**

Le Banche Cantionali sostengono l'approccio della CET-S di verificare modifiche degli attuali strumenti di vigilanza e sanzionatori della FINMA alla luce degli avvenimenti riguardanti l'acquisizione di CS. A tale proposito è decisivo che gli strumenti siano strutturati in base a principi, rischi e in modo proporzionale. Un regime per i senior manager deve essere attuabile nella pratica e adattato alle peculiarità svizzere. L'adattamento di un regime estero non è praticabile ed è quindi da respingere. Nel caso in cui venga introdotta un'eventuale competenza della FINMA di infliggere multe, occorre inoltre provvedere affinché tale competenza – a causa del presunto riserbo della sorveglianza nell'applicazione di determinati strumenti nei confronti delle grandi banche internazionali – non sia applicata soltanto alle banche orientate al mercato interno (banche delle categorie da 2 a 5). Occorre infine precisare quali stress test debbano essere pubblicati. La pubblicazione di stress test di liquidità potrebbe intensificare un assalto agli sportelli in caso di crisi e rendere più difficile un salvataggio della banca in questione. Negli Stati Uniti e nell'UE gli stress test di liquidità non vengono pubblicati.

### **Spiegazioni in merito all'oggetto**

La Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati intende creare le basi legali per ulteriori strumenti di vigilanza e sanzionatori destinati alla vigilanza sui mercati finanziari FINMA. Occorre quindi introdurre un regime per i senior manager che preveda la responsabilità individuale per i dirigenti di vertice di una banca di rilevanza sistemica. Alla FINMA sarà inoltre attribuita la competenza di infliggere multe alle persone giuridiche. Infine, in futuro la FINMA dovrà poter pubblicare i risultati degli stress test effettuati dalle banche. Secondo la Commissione, gli strumenti sono stati valutati per un periodo sufficientemente lungo. Si tratta ora di introdurli il più rapidamente possibile.

### **Stato dell'oggetto**

Nella sua seduta del 10 novembre 2023, la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati (CET-S) ha deciso di presentare una propria mozione. Con il voto preponderante del presidente, la decisione in merito alla mozione è stata estremamente risicata. Il Consiglio degli Stati, in qualità di Camera prioritaria, tratterà la mozione il 14 dicembre 2023.

### **Ulteriori informazioni:**

Unione delle Banche Cantionali Svizzere | Wallstrasse 8 | 4002 Basilea  
Michele Vono, Responsabile Public Affairs, tel. 061 206 66 29, [m.vono@vskb.ch](mailto:m.vono@vskb.ch)

Il gruppo delle banche cantionali comprende 24 istituti con succursali in 26 cantoni. È dunque presente su tutto il territorio svizzero e, con oltre 19'000 collaboratori e circa 620 uffici, assume un ruolo di primo piano. La loro quota di mercato nell'attività nazionale è del 30%. Nel 1907 le banche cantionali svizzere si sono riunite nell'Unione delle Banche Cantionali Svizzere (UBCS). Essa rappresenta gli interessi comuni dei membri dell'associazione. L'unione contribuisce a rafforzare il ruolo delle banche cantionali in ambito sociale, economico e politico e promuove la collaborazione tra i singoli membri.